

Documento generale di valutazione dei rischi interferenziali

Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008 modificato dal D.Lgs.106/2009

REVISIONI						
Numero	1	2	3	4	5	6
Data	Dicembre 2012					
Motivo	gara					
Responsabile SPP Martelli	<i>Licetta Caputo</i>					
Verifica ed Approvazione Datore di lavoro Martelli						
Per consultazione RLS Martelli						
Verifica ed Approvazione Datore di lavoro appaltatore						
Per consultazione RLS appaltatore						
Responsabile SPP appaltatore						

INDICE

1 PARTE PRIMA

- 1.1 SOGGETTI DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA PUBBLICA
- 1.2 MISURE GENERALI DI TUTELA
- 1.3 INFORMAZIONI DI SICUREZZA E NORME COMPORTAMENTALI PER LE DITTE CHE OPERANO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA
- 1.4 DESCRIZIONI DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE DALL'ENTE
 - 1.4.1 *Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza*
- 1.5 MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E PRIMO SOCCORSO
- 1.6 SUPERFICI BAGNATE DURANTE LE ATTIVITA' DI PULIZIA DEI LOCALI
- 1.7 RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DELLA RSA

2 PARTE SECONDA

- 2.1 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E SERVIZIO E AREE DI INTERESSE
- 2.2 CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI CHE COMPORTANO RISCHIO PER L'APPALTO
- 2.3 DATI DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA
- 2.4 MISURE DI SICUREZZA ATTUATE NEI FABBRICATI DELL'ISTITUTO RSA MARTELLI OGGETTO DELL'APPALTO
 - 2.4.1 *Uscite di emergenza e illuminazione di sicurezza*
 - 2.4.2 *Posti di lavoro*
 - 2.4.3 *Rischio incendio e primo soccorso*
- 2.5 RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA ALL'INTERNO DEGLI IMMOBILI DEL RSA MARTELLI
 - 2.5.1 *Elenco del personale che sarà adibito alle attività dell'azienda*
 - 2.5.2 *Elenco Dpi forniti al personale della ditta aggiudicataria*
 - 2.5.3 *Elenco Sostanze chimiche introdotte dall'appaltatore (pulizia e prodotti di lavanderia)*
- 2.6 ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI GENERALI E PER CARATTERISTICHE AMBIENTI DI LAVORO
- 2.7 ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI PER ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA
- 2.8 COORDINAMENTO TRA IMPRESE
- 2.9 SOPRALLUOGO CONGIUNTO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

3 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA:

4 AUTORIZZAZIONI


5 RIUNIONE DI COORDINAMENTO

6 ALLEGATI

ALLEGATO N° 1: DICHIARAZIONE DITTA INCARICATA

ALLEGATO N° 2: ELENCO PERSONALE DITTA AGGIUDICATARIA INCARICATO DEL RUOLO DI ADDETTO ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

ALLEGATO N° 3: COPIA ATTESTATI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SECONDO SPECIFICHE DELL'ACCORDO STATO REGIONI DEL 21.12.2011

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

PREMESSA

Il presente documento, pubblicato sul sito dell'azienda, stabilisce le modalità di gestione della sicurezza negli appalti in caso di presenza di persone o ditte esterne che possono operare all'interno della RSA. Costituisce una specifica tecnica in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra committente ed appaltatore nell'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le informazioni generali contenute riguardano l'applicazione delle procedure per la sicurezza a cui tutti le persone esterne devono adempiere.

Le informazioni di carattere specifico (contratti di appalto di cui art. 26 D.Lgs. 81/2008 e smi ecc), sono riportate nella seconda parte di questo documento e nella stessa vengono analizzate nel dettaglio le informazioni della Ditta aggiudicataria, individuazione dei rischi interferenti, delle misure di prevenzione e protezione da adottare e dei relativi costi dovuti all'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti.

In conformità con le disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 81/2008, contenute nel del D.Lgs. 106/2009, l'obbligo di redigere il DUVRI non sussiste nei seguenti casi:


- 1) servizi di natura intellettuale;
- 2) per le mere forniture di materiali o attrezzature
- 3) lavori di breve durata (sotto i 2 giorni), sempre che essi non comportino rischi derivanti da agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive e rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/'08.

Sono riportate, all'interno del presente documento, anche le procedure di sicurezza per la gestione del rischio incendio ed i nominativi degli addetti incaricati per gestire le situazioni di emergenza.

Nel presente elaborato, redatto dal RSA Martelli, sono riportati i seguenti dati:

1. anagrafica della RSA Martelli
2. misure generali di tutela della sicurezza dei lavoratori
3. norme comportamentali per le imprese esterne
4. individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto
5. nominativi delle persone incaricate di attuare le misure di prevenzione incendi e emergenza

Qualora dipendenti delle varie ditte appaltatrici, lavoratori autonomi e visitatori rilevassero problematiche in materia di sicurezza sul lavoro, sono pregati di informare immediatamente la direzione.

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

1 PARTE PRIMA


1.1 SOGGETTI DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA PUBBLICA

ORGANIGRAMMA SICUREZZA RSA MARTELLI	
Denominazione	RSA Martelli
Telefono	(055) 951097
Sede	Via della resistenza 99 Figline Valdarno Via San Romolo 1 Figline Valdarno
Fax	(055) 91.52985
Mail:	direttore@aspmartelli.it info@aspmartelli.it
Attività	Assistenza anziani
Presidente-legale rappresentante	Paolo Costantino
Datori di Lavoro – direttore	Daniele Raspini
Responsabile SPP	(Esterno) Ing. Nicoletta Oropallo nicoletta.oropallo@sicuringegneria.com
Medico Competente	Dott. Massimo Parigi massimo.parigi@tiscali.it
Rappresentante dei Lavoratori	Maddii Milena maddii.milena@aspmartelli.it
Preposti	Maddii Milena

1.2 MISURE GENERALI DI TUTELA

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., a tutte le ditte, imprese o lavoratori autonomi che possono operare all'interno del RSA Martelli, chiediamo, in un'ottica di collaborazione nel rispetto delle disposizioni legislative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di adempiere alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- garantire un atteggiamento corretto del proprio personale nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e smi;
- tutte le persone che accedono nell'azienda devono prima annunciarsi passando dagli uffici amministrativi e fornendo indicazioni in merito al motivo del loro ingresso in struttura; chiunque non si preannunci, sarà ufficialmente richiamato qualora sia individuato all'interno dell'attività senza autorizzazione preventiva a seguito della comunicazione all'ufficio amministrativo;
- tutti i lavoratori devono esporre la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/08 e smi (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi).

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

1.3 INFORMAZIONI DI SICUREZZA E NORME COMPORTAMENTALI PER LE DITTE che operano all'interno dell'azienda

Come stabilito dall'art 26 del D. Lgs. 81/08 è a Vostro carico, per i rischi specifici della Vostra Impresa e/o attività, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché di tutte le relative misure di tutela e cautele prevenzionistiche.

Invitiamo tutte le ditte con dipendenti che possono accedere alla RSA Martelli, a rendere noto al proprio personale dipendente le seguenti modalità comportamentali riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo, le successive informazioni relative ai rischi specifici e alle misure di emergenza e a farle osservare scrupolosamente:

- l'impiego di attrezzature, macchine, materiali o di opere provvisorie quali scale, sgabelli ecc di proprietà della RSA Martelli e presenti all'interno dell'azienda, è di norma vietato;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a Vostra cura;
- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata dalla nostra direzione amministrativa; qualora non ci sia una preventiva autorizzazione, a seguito di problematiche, verremo esonerati da qualsiasi responsabilità per danni accorsi ai vostri lavoratori e/o terzi;
- non effettuare allacciamenti e distacchi dalla rete di collegamento elettrico, vapore, gas, aria ed acqua, se non dopo autorizzazione e per motivi strettamente legati alla manutenzione affidata;
- l'accesso alla RSA Martelli dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati
- l'orario di lavoro per l'intervento dovrà essere concordato con l'ufficio amministrativo previo contatto prima dell'ingresso;
- a lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta (da smaltire a vostro carico secondo la normativa di legge), rifiuti vari.


Inoltre, le ditte e i loro dipendenti nelle sedi della RSA Martelli, devono osservare scrupolosamente i seguenti obblighi e divieti:

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori;
- obbligo di isolare e segnalare con mezzi idonei, per escluderne la pericolosità, aperture o invasioni di corridoi da parte di scale o altre opere provvisorie realizzate nella zona in cui si svolgono le opere appaltate o nelle zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di rimuovere eventuali altri impedimenti che possano intralciare il normale svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti della RSA Martelli o creare comunque, situazioni di pericolo;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- divieto di compiere manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere sia la propria sicurezza che quella di terzi.
- divieto di compiere lavori usando fiamme libere, o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- divieto di emissione di fumi/vapori; qualora l'attività comporti tali emissioni dovranno essere utilizzate misure protettive di aspirazione dei fumi;
- divieto di produrre rumori molesti all'interno dell'ambiente di lavoro; qualora lo svolgimento della propria attività dia origine a rumore, la ditta dovrà darne preventiva informazione agli uffici amministrativi.

Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche
Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: valido allegato al contratto di appalto Pag. 5/30

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della RSA Martelli e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta della RSA Martelli o del SPP.

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

1.4 Descrizioni delle misure di sicurezza attuate dall'ENTE

1.4.1 Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi interessati dall'attività da parte di chiunque operi all'interno della RSA Martelli, sono state segnalate da cartellonistica le vie e le uscite di emergenza.

Ogni percorso di esodo è segnalato con la seguente cartellonistica:



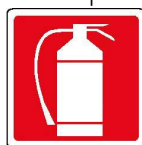
Le uscite di emergenza sono individuate dalla seguente cartellonistica:



I luoghi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza e di porte provviste di maniglioni antipánico individuate da colorazione rossa.

1.5 MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E PRIMO SOCCORSO

Sono presenti all'interno della RSA i mezzi di prevenzione incendi (estintori e idranti) individuati dalla seguente cartellonistica:



Estintore



Idrante

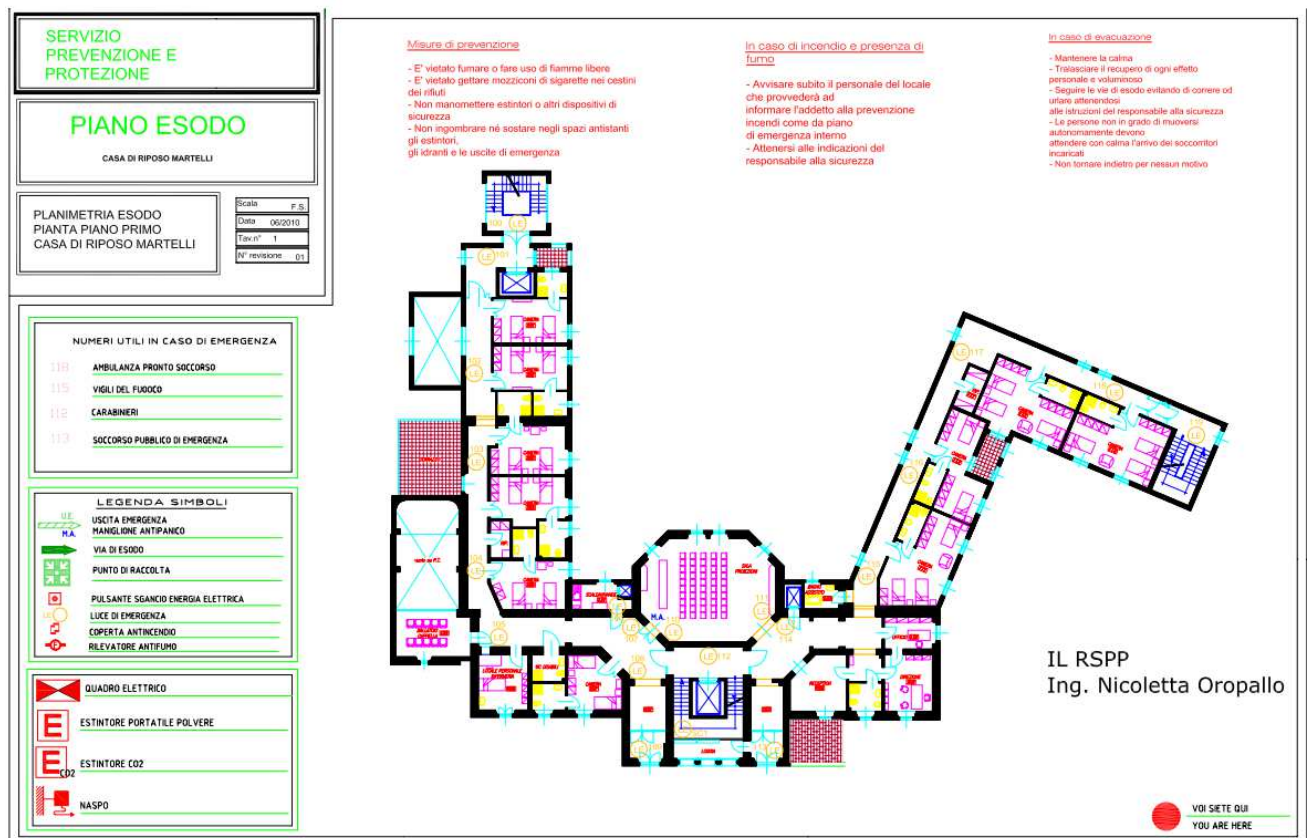
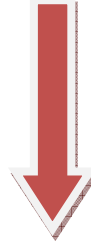
Il pulsante di allarme manuale per la segnalazione dell'incendio è riconoscibile con la scritta:



Sono affisse planimetrie lungo i percorsi di esodo; la loro collocazione fornisce indicazioni del percorso di esodo più vicino da seguire guardando la planimetria.

Esempio planimetria di esodo presente nei percorsi di esodo (PIANO TERRA)

Il pallino rosso con l'indicazione VOI SIETE QUI indica la posizione in cui vi trovate guardando la planimetria. Da qui, in caso di smarrimento, potete individuare la via di esodo più vicina.



Nei locali sono affissi cartelli indicanti i numeri utili da contattare in caso di emergenza:

Per quanto concerne la presenza di cassette di pronto soccorso, si dà atto che queste ultime sono presenti nel locale infermeria della RSA, in caso di piccoli infortuni soggetti a medicazione, il personale che opera all'interno della RSA Martelli può far riferimento al personale infermieristico.

NUMERI UTILI DA CONTATTARE E EVENTO

Evento	chi chiamare	TEL
Incendio, crollo, Fuga gas	Vigili del fuoco	115
Ordine Pubblico	Polizia	113
Infortunio grave	Pronto soccorso	118
Blackout	Enel	800 900 800
Acqua Guasti	Publiacque	800 314 314
Guasti Gas	Coingas	800 862224

ALTRI NUMERI UTILI

Direttore Daniele Raspini 338 3971739
Resp. Servizio Prev. Prot. SicurlIngegneria 320 9764767
Elettricista Marsili Filippo 392 9848288
Idraulico Massimo Romoli 338 8208347
Falegname Giuseppe 338 5998677

I nominativi del personale da contattare in caso di problematiche correlate ad un'emergenza incendio o per interventi di primo soccorso risultano:


Addetti Prevenzione Incendi	Addetti Emergenza e Evacuazione	Addetti Primo Soccorso
Casamenti Franca	Casamenti Franca	Zazzi Carla
D'Alessandro Giovanna	D'Alessandro Giovanna	Maddii Milena
Maddii Milena	Maddii Milena	
Raspini Daniele	Raspini Daniele	
Sbardellati Bruna	Sbardellati Bruna	
Scarpi Donatella	Scarpi Donatella	
Turchi Manuela	Turchi Manuela	
Zazzi Carla Virginia	Zazzi Carla Virginia	

Coordinatore emergenze: nominativo in elenco presente in bacheca stabilito dal personale la mattina all'inizio del turno

1.6 SUPERFICI BAGNATE DURANTE LE ATTIVITA' DI PULIZIA DEI LOCALI

Qualora siano presenti gli addetti che effettuano le operazioni di pulizia e igienizzazione dei locali con particolare riferimento alla pulizia della pavimentazione, dette superfici saranno contrassegnate da cartellonistica indicante la scivolosità del pavimento.



	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

1.7 RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DELLA RSA


Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta l'elenco dei rischi ambientali presenti all'interno della RSA.

Il rispetto di tutte le misure di sicurezza sotto elencate implica anche l'applicazione delle misure minime di tutela.


Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione attuate
Rischio incendio	Elevato	Le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 ed idranti) ed i percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).
Rischio elettrico	Basso	Tutti gli ambienti di lavoro hanno impianti con idonee protezioni da contatti diretti ed indiretti. Sussiste comunque un rischio residuo durante l'utilizzo di apparecchiature elettriche. Gli impianti sono dotati di certificazioni di conformità e le manutenzioni dell'impianto elettrico vengono eseguite da personale dipendente da ditta esterna.
Rischio cadute e scivolamenti da dislivello e in piano	Medio	Rischio potenziale nell'esecuzione delle pulizie dei locali per la possibilità di inciampare o scivolare a seguito delle attività di pulizia e igienizzazione.
Rischio derivante dalle attività di movimentazione manuale dei pazienti	Medio	Derivante dalle attività di mmp. Analisi dovrà essere condotta con l'indice "MAPO new". All'interno della struttura sono presenti sollevatori e telini ad alto scorrimento. Per la specifica valutazione la Coop. provvederà a predisporre l'analisi nel proprio documento di valutazione dei rischi.
Rischio biologico	Basso	Principalmente rischi a cui sono esposti gli infermieri. Gli OSA, OSS sono soggetti a tale rischio in maniera marginale. L'utilizzo di guanti tutela in maniera adeguata gli addetti. In caso di contatti accidentali o punture con aghi o taglienti, è predisposta specifica procedura mirata al monitoraggio dell'esposizione in un periodo adeguato di tempo.

A integrazione dei rischi presenti nella RSA per la parte specifica inerente gli impianti di seguito si riporta una tabella esemplificativa inerente la documentazione e la relativa custodia:

Tipo di impianto	Documentazione esistente
Impianto elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Presenti dichiarazioni di conformità custodite presso ufficio specifico e relativa denuncia impianto di terra • Verbali verifica periodica impianto di terra (ultimo verbale 2015 ECO spa- verifica biennale) custodito presso loc. specifico • Manutenzione semestrale affidato a Marsili Filippo per controlli secondo norma annotazioni su registro dedicato custodito da Maddii Milena
Impianto termico	<ul style="list-style-type: none"> • In fase di chiusura pratica per denuncia caldaia • Nominato terzo responsabile (Sig. Serravillo) • Effettuati controlli biennali ditta Belloni • Documentazione conservata presso ufficio specifico e nel locale caldaia

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

<p>Impianto sollevamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenti dichiarazioni di conformità e denuncia impianto con assegnazione matricola custodite presso ufficio specifico • Verbali manutenzioni periodiche biennali affidate a ASL (ultimo controllo 2016) • Manutenzione semestrale affidata a Kone spa
<p>Impianti antincendio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità impianto allegata alla pratica per ottenimento ex CPI • Manutenzione semestrale impianti antincendio affidata a Gruppo 36 Mat-Ant registrati su specifico registro custodito da Maddii Milena
<p>Attività soggette a CPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura ha conformità antincendio ai sensi del DPR 151/2011 ultimo rinnovo luglio 2014
<p>Altri impianti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione scariche atmosferiche: valutazione custodita nel DVR – struttura auto protetta • Impianti climatizzazione-condizionamento: manutenzione semestrale affidata a Massimo Romoli con controlli specifici anche per il rischio legionellosi

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

2 Parte Seconda

2.1 Descrizione della fornitura e servizio e aree di interesse

Vedi capitolato d'appalto.


2.2 Caratteristiche degli ambienti che comportano rischio per l'appalto

- Presenza dell'impianto elettrico
- Presenza impianto termico
- Presenza di arredi e mobili
- Presenza di arredi non removibili
- Presenza di materiale infiammabile(sostanze chimiche)
- Presenza di attrezzature utilizzate ai fini della preparazione dei pasti (cucina).

2.3 Dati del Servizio Prevenzione e Protezione relativi all'impresa aggiudicataria

La seguente tabella deve essere compilata in ogni sua parte al fine di individuare i componenti del Spp come previsti dal D.lgs.81/2008 e smi.

1. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	
Denominazione	
Sito internet(se presente)	
Telefono	
Fax	
Datori di Lavoro	
Preposto(riferito al luogo dell'appalto)	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori	
Addetti antincendio *	
Addetti Primo soccorso*	

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

2.4 Misure di sicurezza attuate nei fabbricati dell'istituto RSA Martelli oggetto dell'appalto

2.4.1 Uscite di emergenza e illuminazione di sicurezza

Per i luoghi della RSA Martelli interessati dall'attività sono state individuate le vie e le uscite di emergenza, e si dà atto che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza e di porte munite di maniglioni antipánico nonché di adeguata protezione ai fini della sicurezza antincendio. Nell'Allegato 1 sono presenti le planimetrie di esodo.

2.4.2 Posti di lavoro


L'accesso ai posti di lavoro e di passaggio è garantito all'interno degli immobili oggetto dell'appalto nel rispetto delle norme di sicurezza. Il servizio affidato non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della RSA Martelli non assoggettati all'intervento e i materiali utilizzati per le lavorazioni dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo o ostruzione di percorsi di esodo. Il deposito non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga e se ne deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni

2.4.3 Rischio incendio e primo soccorso

Si dà atto che l'Amministrazione ha tenuto conto delle specifiche di cui al D.Lgs 81/2008 e al DM 10.03.1998. La struttura è dotata di CPI e viene regolarmente aggiornato.



Sono presenti i mezzi di prevenzione incendi (estintori e naspì), nonché la segnaletica e le relative istruzioni di attivazione della procedura di evacuazione, sono altresì presenti le valvole di intercettazione del gas metano e elettrico. Per quanto concerne le cassette di primo soccorso, si dà atto che queste ultime sono presenti in infermeria tuttavia il personale dipendente della struttura aggiudicataria potrà utilizzare quelle presenti all'interno della struttura.

2.5.3 Elenco Sostanze chimiche introdotte dall'appaltatore (pulizia e prodotti di lavanderia)

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

2.6 Analisi dei rischi da interferenza attesi generali e per caratteristiche ambienti di lavoro


L'appalto presenta situazioni interferenziali con il personale dipendente del RSA Martelli, con il personale delle cooperative e con gli ospiti presenti presso la struttura. Per quanto non ci sia interferenza effettiva tra operatori ASP Martelli e ditta aggiudicataria, si analizzano i dettagli delle attività possibili di generare situazioni interferenziali.

Fattore di rischio	Livello di rischio atteso	Misure di prevenzione da attuare da parte della ditta aggiudicataria
Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività di controllo e assistenza ospiti	Medio	La struttura Martelli provvede alla predisposizione dell'indice MAPO new solo per il reparto di propria competenza e l'aggiudicatario adotterà tutte le misure necessarie alla tutela del proprio personale dipendente in relazione all'indice rilevato per la valutazione predisposta per il proprio personale. Dovranno essere attuate le adeguate misure di sorveglianza sugli addetti in merito all'uso dei sollevatori e dovrà essere data adeguata evidenza della formazione erogata nei confronti del personale.
Rischi di caduta sul pavimento bagnato	basso	La ditta in presenza del cartello a lato non opererà nella zona segnalata fino a quando gli operatori addetti alle pulizie non avranno rimosso il cartello a lato. 
Rischi biologico	basso	L'uso dei dpi (guanti e eventuale vaccinazione antiepatite B) garantisce la protezione da questo rischio. In caso di sversamenti di liquidi biologici la coop. dovrà informare il coordinatore ASP al fine di attuare le adeguate misure di contenimento.
Rischio accidentale di sversamento di sostanze chimiche	Basso	La ditta in caso di sversamenti accidentali di prodotti chimici durante le attività di pulizia dei locali dovrà attrezzarsi con sostanze assorbimenti e durante l'attività di recupero dei prodotti dovrà segnalare con la seguente cartellonistica l'area oggetto di interesse fino a quando non sarà rimosso lo sversamento. 
Rischio di inciampo in scale o fili elettrici per la presenza di ditte esterne che si occupano della manutenzione	Basso	In caso di presenza all'interno della struttura di ditte che effettuano attività di manutenzione (elettricista, estintori, ecc.) in caso di presenza di aree delimitate il personale della ditta aggiudicataria dovrà rispettare i limiti delle aree di intervento.

Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche
Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: valido allegato al Pag. 15/30
contratto di appalto

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della RSA Martelli e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta della RSA Martelli o del SPP.


	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento Appaltante	Provvedimento Appaltatore
Accesso alle aree di pertinenza della struttura	Investimento personale, utenti, terzi e visitatori durante l'accesso nelle strutture sanitarie	medio	Tutte le aree esterne	Corretta informazione sulla viabilità interna. Idonea cartellonistica stradale	Installazione di cartellonistica stradale convenzionale verticale (limite di velocità e divieti di sosta e aree di sosta specifiche) nelle aree di transito perimetrali	Presenza di viabilità interna per l'accesso ai luoghi d'interesse. Predisposizione di idonei percorsi nelle aree interne per le operazioni lavorative in modo da non intralciare le ordinarie operazioni da parte del personale presente in struttura.
Lavorazioni in ambienti con presenza di impianti elettrici	Possibile contatto accidentale con componenti elettrici in tensione, quali apparecchiature o cavi di alimentazione	molto basso	Tutti i locali	Idoneità degli impianti elettrici negli ambienti, corretta disposizione delle apparecchiature alimentate elettricamente così come i cavi di alimentazione	Corretta strutturazione degli impianti di alimentazione elettrica delle apparecchiature. Verifica periodica delle protezioni elettriche secondo normativa	Informazione al personale in servizio, qualora ve ne sia la necessità, di prestare attenzione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ai lavori in prossimità di parti elettriche in tensione; ▪ alle alimentazioni elettriche mobili delle macchine ed apparecchiature durante l'accesso ai locali
Lavorazioni in presenza o comportanti l'uso di impianti e attrezzature elettriche	Elettrocuzione per contatti diretti e indiretti	basso		Realizzazione di impianti elettrici a regola d'arte, manutenzione. Informazione preliminare dei lavoratori sui rischi e i divieti relativi all'uso dell'elettricità.	Svolgimento degli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, esclusivamente da parte di personale esperto e qualificato, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione	Osservanza delle disposizioni dell'appaltante sulle modalità di utilizzo comune di impianti, apprestamenti e attrezzature eventualmente concessi in uso. Lavori eseguiti previa autorizzazione da parte dell'appaltante

Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche
Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: valido allegato al contratto di appalto Pag. 16/30

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della RSA Martelli e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta della RSA Martelli o del SPP.


	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

Movimentazione carichi pesanti	Possibile investimento durante il trasporto in reparto di materiali oggetto dell'appalto	molto basso	Corridoi e locali deposito	Individuazione dei percorsi idonei per il ritiro o la consegna del materiale. Utilizzo di idonei carrelli e orari specifici con minor afflusso di utenti terzi	Informazione all'appaltatore dei percorsi e locali idonei per il ritiro o consegna materiale. Individuazione degli orari più idonei per lo sfasamento temporale delle attività interferenti	Coordinamento per i percorsi e gli orari lavorativi. Utilizzo di idonee attrezzature per il trasporto dei materiali, rispetto delle procedure organizzative specifiche di reparto/struttura
Rischi derivanti dalla struttura		medio		<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria pavimentazione e vie di transito. Segnalazione di ostacoli provvisori.</p> <p>Regolare pulizia delle pavimentazioni e dei luoghi di lavoro.</p> <p>Segnalazione di pavimentazioni bagnate o scivolose.</p> <p>Ove necessario applicazione di bande adesive antiscivolo.</p> <p>Protezione del lato aperto con parapetto normale su tetti piani e terrazze.</p> <p>Corretta organizzazione degli spazi di lavoro.</p> <p>Segnalazione delle porte trasparenti, utilizzo di materiali antisfondamento o pellicole di sicurezza.</p> <p>Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere murarie.</p> <p>Pulizia e manutenzione dei corpi illuminanti</p>	<p>Informazione all'appaltatore circa il livello di accessibilità delle varie parti della struttura.</p> <p>Manutenzione periodica annuale programmata.</p>	<p>Informazione ai lavoratori circa il livello di accessibilità delle varie parti della struttura come indicate dall'appaltante</p> <p>Uso di DPI adeguati al tipo di accessibilità, al tipo di ambiente, al tipo di attività</p>

Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche
Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: valido allegato al Pag. 17/30
 contratto di appalto

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della RSA Martelli e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta della RSA Martelli o del SPP.


	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

Lavori in presenza di materiali combustibili /inflammabili	Rischio incendio e di esplosione	basso		Corretto stoccaggio di materiali combustibili. Idoneità dei luoghi a specifico rischio d'incendio. Procedure di emergenza, segnaletica, informazione e formazione preliminare dei lavoratori sui rischi d'incendio presenti nei luoghi di lavoro oggetto di appalto.	Informazione all'appaltatore della presenza di materiale combustibile / infiammabile e delle precauzioni di sicurezza individuate. Segnalazione attraverso specifica segnaletica.	Osservanza di quanto previsto dal D.M. 10/03/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come: rispetto dell'ordine e della pulizia; controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare: informazione e formazione dei lavoratori e osservanza delle precauzioni di sicurezza individuate dal committente.
Lavorazioni in ambienti con presenza/uso di agenti biologici	Rischi di esposizione ad agenti biologici	basso		Segnalazione delle aree a rischio specifico	Informazione all'appaltatore del rischio biologico, effettivo o potenziale. Limitazione di accesso alle aree a rischio. Sanificazione delle aree e/o attrezzature esposte ad agenti biologici. Procedure di decontaminazione in caso di incidenti.	Limitazione di accesso alle aree a rischio. Informazione preliminare dei lavoratori sulle norme generali e precauzioni per il rischio di infezioni. Richiesta di certificazione di sanificazione delle aree e/o attrezzature esposte ad agenti biologici. Procedure di decontaminazione in caso di incidenti. Uso di DPI

Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche
Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: valido allegato al Pag. 18/30
 contratto di appalto

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della RSA Martelli e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta della RSA Martelli o del SPP.


	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

Lavorazioni/presenza in ambienti ove è previsto l'uso o lo stoccaggio di agenti chimici	Rischi da esposizione ad agenti chimici	basso		Corretto stoccaggio, uso e segnalazione degli agenti chimici pericolosi utilizzati	Informazione all'appaltatore della presenza di prodotti chimici e delle precauzioni di sicurezza individuate, ivi compreso l'uso di dpi. Segnalazione attraverso specifica segnaletica. Disponibilità di tutte le schede tecniche e di sicurezza.	Ove possibile, sfasamento temporale delle lavorazioni che comportano l'uso di prodotti chimici. Uso limitato degli agenti chimici alle quantità strettamente necessarie alla corretta esecuzione dell'intervento. Predisposizione di idonee procedure. Uso di tecniche di lavorazione atte a limitare la dispersione degli agenti chimici. Formazione specifica degli addetti in caso di rischio non basso. Disponibilità delle schede di sicurezza dei prodotti in uso. Osservanza delle precauzioni di sicurezza individuate dal committente
Lavorazioni in presenza di utenza con comportamenti potenzialmente aggressivi (volontari o involontari)	Rischio di aggressioni	basso			Informazione all'appaltatore circa le caratteristiche dell'utenza che espongono ad attività a maggior rischio	Informazione al personale sulla necessità di evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti/utenti. Informazioni al personale circa le caratteristiche dell'utenza
Lavorazioni in presenza di pubblico	Rischio di aggressioni	basso			Informazione all'appaltatore circa le attività a maggior rischio	Informazione al personale sulla necessità di evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati da persone non note.
Compresenza di più ditte	Rischi di varia natura	medio		Sfasamento temporale delle lavorazioni mediante un cronoprogramma dei lavori concordato.	Predisposizione dello sfasamento temporale delle lavorazioni mediante un cronoprogramma dei lavori concordato.	Osservanza del cronoprogramma dei lavori concordato in relazione allo sfasamento temporale delle lavorazioni.


Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche
Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: valido allegato al Pag. 19/30
 contratto di appalto

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della RSA Martelli e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta della RSA Martelli o del SPP.

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

<p>Presenza in situazioni di emergenza</p>	<p>Incendio/ terremoto/inondazione</p>	<p>alto</p>	<p>Tutti i locali</p>	<p>Predisposizione di piani di emergenza e di evacuazione (antincendio, in caso di terremoto, inondazione, ecc.)</p>	<p>Informazioni sui luoghi a rischio specifico, sulle vie di esodo, sui luoghi di raccolta, ecc. Segnalazione delle figure preposte alla gestione dell'emergenza (coordinatore delle emergenze, numeri di telefono utili, ecc.)</p>	<p>Rispetto dell'obbligo di mantenere libere da ostacoli le uscite di emergenza e i percorsi di esodo e osservanza delle procedure dei piani di emergenza dell'appaltante e osservanza delle istruzioni del personale che sovrintende l'attività. In caso di gestione complessiva del servizio, stesura di un piano di emergenza e individuazione delle figure preposte alla gestione dell'emergenza.</p>
--	--	-------------	-----------------------	--	---	---

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--


2.7 Analisi dei rischi da interferenza attesi per attività svolte all'interno della struttura

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ditta che svolge l'attività
<p>Attività di Manutenzione</p> <p>Manutenzione impianti, apparecchiature e struttura edilizia</p>	<p>Pericoli derivanti dall'uso di attrezzature elettriche</p> <hr/> <p>Pericoli di inciampo, urti, abrasioni, tagli</p> <hr/> <p>Investimento da materiali</p> <p>Caduta dall'alto di oggetti</p> <hr/> <p>Contemporaneità degli interventi</p>	<p>significativo</p>	<p>Aree interne ed esterne</p>	<p>Coordinamento (tempi, percorsi alternativi, isolamento, ecc.)</p> <p>Impianti elettrici e attrezzature elettriche presenti in struttura a norma e regolarmente mantenute.</p> <p>Segregazione della zona di intervento e relativa segnaletica verticale di divieto d'accesso.</p>	<p>L'attività deve essere svolta di concerto con Responsabile/riferimento della struttura per evitare interferenze con personale operante in struttura.</p> <p>Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici CE ed in buono stato di conservazione e manutenzione.</p> <p>L'impresa esterna deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento e della presa di corrente.</p> <p>I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo.</p> <p>Le attrezzature devono essere disposte in modo ordinato e tale da non creare pericoli di inciampo</p> <p>Nel caso di necessità di accesso a vani tecnici o coperture dell'edificio è necessario essere autorizzati dal Responsabile di struttura o dalle strutture tecniche dell'Ente Committente.</p> <p>Ove le attività di manutenzione non siano compatibili con le attività previste all'interno della Struttura, dovranno essere sospese e riprogrammate in altra data e/o fascia oraria</p> <p>Se necessario le attività di manutenzione dovranno avvenire delimitando l'area e segnalandola con opportuna segnaletica Evitare l'avvicinamento di persone non autorizzate</p> <p>Non deve essere lasciata alcuna attrezzatura, macchina o altro che possa pregiudicare la sicurezza del personale, degli ospiti o di terzi</p>

Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche
Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: valido allegato al Pag. 21/30
 contratto di appalto

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della RSA Martelli e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta della RSA Martelli o del SPP.


	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ditta che svolge l'attività
<p>Forniture scarico e carico di beni o materiali (ad es. delle forniture alimentari, dei rifiuti speciali, dei prodotti chimici, ecc.)</p>	<p>Pericoli derivanti dalla Movimentazione di Carichi: schiacciamenti, urti, investimento personale, utenti terzi e visitatori</p>	<p>Basso</p>	<p>Tutte le aree interne/esterne</p>	<p>Coordinamento (percorsi di ingresso in struttura, tempi, ecc.) Adottare efficienti attrezzature di trasporto</p>	<p>L'attività deve essere svolta di concerto e secondo le indicazioni del Responsabile di struttura per evitare interferenze con operatori operanti in struttura.</p> <p>L'impresa esterna non deve prendere iniziative senza aver contattato il Responsabile di struttura.</p> <p>Il materiale deve essere depositato dove indicato, in modo ordinato e tale da non creare pericoli di inciampo, di schiacciamento o di caduta oggetti dall'alto.</p> <p>Istruire i lavoratori nel porre particolare attenzione nell'effettuare la movimentazione.</p> <p>Le attività di movimentazione attraverso carrelli dovranno essere svolte con la massima cautela e con il numero di persone sufficiente ad evitare urti, impatti, ecc. dei mezzi impiegati, sugli elementi strutturali e sulle persone.</p> <p>I carichi devono essere efficacemente ancorati in modo da evitarne la caduta.</p> <p>Il personale addetto dovrà assicurarsi della stabilità del carico trasportato e garantirsi spazi di movimentazione adeguati</p>

Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche
Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: valido allegato al Pag. 22/30
 contratto di appalto

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della RSA Martelli e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta della RSA Martelli o del SPP.


	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ditta che svolge l'attività
<p>Forniture scarico e carico di beni o materiali (ad es. delle forniture alimentari, dei rifiuti speciali, dei prodotti chimici, ecc.)</p>	<p>Investimento da mezzi in movimento</p>	<p>basso</p>	<p>Aree di scarico e perimetrali</p>	<p>Apporre segnaletica stradale convenzionale verticale: limite di velocità e divieti di sosta e aree di sosta specifiche</p> <p>Prevedere procedure specifiche</p>	<p>Rispettare la segnaletica stradale presente</p> <p>Effettuare le manovre e spostarsi nell'area di pertinenza a "Passo d'uomo".</p> <p>Durante le fasi di scarico e carico i mezzi devono obbligatoriamente essere mantenuti spenti.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere messa durante il trasporto dei carrelli all'interno dell'edificio.</p> <p>Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento.</p> <p>È assolutamente vietata la sosta nelle aree riservate ai mezzi di soccorso ed ai disabili.</p>
<p>Forniture scarico e carico di beni o materiali (ad es. delle forniture alimentari, dei rifiuti speciali, dei prodotti chimici, ecc.)</p>	<p>Pericoli derivanti dal versamento di prodotti chimici</p>	<p>basso</p>	<p>Tutte le aree interne/esterne</p>	<p>Adottare efficienti attrezzature di trasporto</p>	<p>In caso di versamento di prodotti chimici va subito avvisato il Responsabile di struttura, il luogo va reso inaccessibile e pulito immediatamente</p>

Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche
Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: valido allegato al contratto di appalto Pag. 23/30

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della RSA Martelli e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta della RSA Martelli o del SPP.


	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ditta che svolge l'attività
<p>Attività di pulizia e altre attività che comportano l'uso di prodotti chimici (a titolo esemplificativo: derattizzazioni, deblattizzazioni, ecc.)</p>	<p>Sversamento e utilizzo di prodotti pericolosi</p>	<p>Basso</p>	<p>Tutte le aree interne</p>	<p>Prevedere procedure specifiche Presenza delle schede tecniche e di sicurezza Utilizzo DPI specifici</p>	<p>L'attività deve essere svolta di concerto e secondo le indicazioni del Responsabile di struttura per evitare interferenze con operatori operanti in struttura.</p> <p>È vietato introdurre ed utilizzare, nell'espletamento delle attività all'interno della struttura, sostanze e preparati con le seguenti frasi di rischio chimico: R39-40, R45-49,R60-64, R68. Contattare il S.P.P. dell'appaltante in caso di necessità.</p> <p>Dovranno essere messe a disposizione le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati</p> <p>In caso di sversamenti accidentali di prodotti chimici durante le attività la ditta dovrà attrezzarsi con sostanze assorbimenti e durante l'attività di recupero dei prodotti dovrà segnalare con la cartellonistica apposita l'area oggetto di interesse fino a quando non sarà rimosso lo sversamento.</p> <p>In caso di esche per roditori, blatte, insetti, ecc. dovranno essere fornite le planimetrie con l'indicazione della posizione di tali esche.</p>

Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche
Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: valido allegato al Pag. 24/30
 contratto di appalto

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della RSA Martelli e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta della RSA Martelli o del SPP.


	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ditta che svolge l'attività
Stoccaggio prodotti chimici per le pulizie, infiammabili per l'attività sanitaria ed altro	Investimento accidentale di prodotti	Basso	Tutte le aree interne	Presenza delle schede di rischio Utilizzo DPI specifici Deposito con contenimento Individuazione aree di deposito	Attenersi alle indicazioni dell'appaltante e del responsabile del servizio per la realizzazione di un deposito dove stoccare tutti i prodotti necessari all'attività rispettando i carichi d'incendio (contattare il SPP dell'appaltante). I prodotti devono essere contenuti in recipienti di piccole dimensioni, facilmente manovrabili e utilizzabili, univocamente identificabili.
Attività di pulizie e altre attività che comportano l'uso di liquidi	Percorsi interni ingombri o scivolosi	basso	Tutte le aree interne	Segnaletica verticale "Pavimento bagnato e scivoloso"; "Macchine in movimento".	Gli addetti alle pulizie devono applicare la cartellonistica verticale nelle zone interessate dall'attività. Non ingombrare i passaggi
Attività che comportano la produzione di polveri (anche ad esempio attività di pulizie straordinarie)	Produzione di polvere	molto basso	Tutte le aree interne	Utilizzo di idonee attrezzature o sistemi aspiranti per evitare la diffusione della polvere e/o utilizzo di sistemi o setti sigillanti	Concordare con il responsabile della struttura interventi straordinari nel contesto dei quali si suppone ci sia produzione di polvere
Attività che comportano elevato rumore (agenti fisici)	Rumore	Basso	Aree interne	Isolamento fisico con materiale fonoassorbente –fono isolante	Nel caso di attività manutentiva di qualsiasi genere, con produzione di rumore, la zona interessata, per quanto tecnicamente possibile dovrà essere isolata dal resto della struttura.
Agenti biologici	Malattie infettive	basso	Locali degenza	Prevedere procedure specifiche	Il Medico Competente della ditta aggiudicataria, di concerto con l'appaltante, deve attivare una procedura di intervento sanitario in modo da evitare la diffusione dell'infezione. Immediata comunicazione ai responsabili e al Medico Competente dell'appaltante.


Codice: art. 26 D.Lgs.81/2008 e smi: informazioni generali e specifiche
 Documento di valutazione dei rischi interferenti

Stato: valido allegato al Pag. 25/30
 contratto di appalto

Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà della RSA Martelli e del SPP e vengono comunicate solo per l'uso per il quale sono state fornite. Questo documento non può essere copiato, né riprodotto, né essere divulgato sotto nessuna forma al di fuori dello scopo per cui esso è stato fornito, salvo valida autorizzazione scritta della RSA Martelli o del SPP.

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

Tipologia attività	Rischi di interferenza	Indice di rischio	Area interessata	Misure di prevenzione e protezione	Provvedimento ditta che svolge l'attività
Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza	Incendio	alto	Tutti i locali	Piano di emergenza e di evacuazione antincendio	<p>Il personale in servizio deve mantenere libere da ostacoli le uscite di emergenza e i percorsi di esodo e osservare le procedure dei piani di emergenza previsti per la struttura</p> <p>Verificare sempre che le merci e le attrezzature non impediscano la chiusura regolare delle porte tagliafuoco e non ostruiscano vie di esodo o di emergenza.</p>
<p>Attività di volontari e di libero professionisti</p> <hr/> <p>Attività non pericolose che comportano l'uso di spazi comuni</p>	Interferenze di vario tipo con attività e operatori presenti all'interno della struttura	basso	Tutti i locali	Coordinamento (tempi e attività)	<p>L'attività deve essere svolta di concerto e secondo le indicazioni del Responsabile di struttura per evitare interferenze con operatori operanti in struttura</p> <p>Il volontario o il libero professionista non deve prendere iniziative senza aver contattato il proprio referente dell'appaltante all'interno della struttura e/o il Responsabile di struttura</p>

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

2.8 Coordinamento tra imprese

Qualora fossero presenti più imprese operanti contemporaneamente, dovrà essere attivato il coordinamento tra altre ditte ai fini della regolare esecuzione di tutte le opere. La ditta si impegnerà a fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possono causare eventuali interferenze tra le attività prestate dalle diverse imprese.

2.9 Sopralluogo congiunto di cooperazione e coordinamento

A seguito dello scambio di informazioni di cui al presente Documento per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze, si ritiene necessario redigere il verbale di coordinamento in quanto è necessario verificare ed approvare quest'ultimo in sede di sopralluogo con presenza di più ditte contemporaneamente.

3 Stima dei costi della sicurezza da interferenza:

In relazione alle limitate interferenze rilevate, come previsto dalla cogente normativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/2006, si dà atto che la stima prevede limitati costi in quanto le interferenze risultano contenute.

Di seguito i dettagli:

- **Partecipazione al sopralluogo di coordinamento delle attività:**
 - 1 persone x 2 ore: Euro 100,00
- **Partecipazione e indicazione da parte della RSA Martelli nella figura del RSPD degli ambiti formativi in merito alla gestione dell'emergenza:**
 - 1 persone x 2 ore: Euro 100,00
- **Messa a disposizione di fettucine e coni delimitatori per effettuazione di lavori da parte di ditte esterne che operano all'interno della struttura:**
 - A corpo: Euro 200,00

Totale stima costi interferenza: Euro 400,00/annuali


La presente stima potrebbe esser oggetto di modifica in caso di aggiornamenti del presente documento per variazioni interferenziali derivanti dalle attività.

4 AUTORIZZAZIONI

Ai fini dell'attività di coordinamento si autorizza la ditta aggiudicataria ad utilizzare in caso di emergenza i presidi di primo soccorso presenti nei locali all'uopo adibiti e l'uso degli estintori in caso di necessità.

5 RIUNIONE DI COORDINAMENTO

SARA' EFFETTUATA A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi</p> <p>Informazioni generali e specifiche</p> <p>RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione:</p> <p>Aprile 2017</p>
---	---	--

6 Allegati

Allegato n° 1: Dichiarazione ditta incaricata

L'azienda si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi analizzati dall'azienda nei locali oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dall'accordo stato regioni del 21.12.2011 entro la data del 23.02.2012

L'azienda si impegna a collaborare e di coordinarsi con il committente e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività';


L'azienda si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente

L'azienda dichiara che ha ottemperato a **tutti** gli adempimenti previsti dal D.Lgs.81/2008 e smi

Il sottoscritto (datore di lavoro) _____ , nato il _____, e residente in _____, legale rappresentante dell'azienda _____ ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro Di essere in possesso dei requisiti tecnico professionali richiesti dal D.lgs 81/08 per svolgere l'attività oggetto dell' appalto.

Firma

Il legale Rappresentante ditta Aggiudicataria

	<p>Documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali art. 26 D. Lgs.81/2008 e smi Informazioni generali e specifiche RSA Casa di riposo L. Martelli</p>	<p>Rev.0- Prima emissione: Aprile 2017</p>
---	---	---

Allegato n° 3: Copia attestati corsi di formazione del personale secondo specifiche dell'Accordo stato regioni del 21.12.2011